



*Triste è il Consiglio del 29 giugno. Manca un posto al tavolo della Giunta. Lo sapevamo che non ci sarebbe stato. Ma questo non cancella il senso di vuoto che ciascuno di noi prova. Quel posto apparteneva a Sanzio.*

*Ci mancherà, come amico e come amministratore. Ci mancheranno i suoi consigli, la sua pazienza ed il suo altruismo. Ci mancherà il suo amore per il nostro paese. Ci mancheranno i suoi interventi, di poche parole ma ricchi di qualità.*

*Il Sindaco Renato Mazzuca, collega ma prima di tutto amico, apre il Consiglio comunale con un piccolo e toccante ricordo dell'assessore ai lavori pubblici, Sanzio Zanotti. Un pensiero affettuoso da parte di tutti noi va ai suoi familiari, in particolare a Fausta, alla quale rivolgiamo un forte abbraccio.*



Strano Consiglio oggi, un Consiglio che segna **la fine del primo anno di mandato**, un Consiglio che, da luogo di confronto, diventa un luogo di scontro. Il minuto di silenzio in memoria di Sanzio segna il confine tra un momento di sincera commozione e l'inizio di una serie di accuse false e provocanti.

Gli argomenti previsti per oggi aspetteranno un'ora e mezza prima di essere trattati, preceduti da discussioni che nulla c'entrano con l'amministrazione. Comincia il Pdl che, tramite il suo capogruppo, annuncia che oggi si asterrà dal confronto politico, rimanendo in silenzio. Il motivo addotto è che la documentazione allegata al Consiglio è arrivata troppo tardi per essere esaminata. Il Pdl protesta anche per la mancata ammissione nell'ordine del giorno di una proposta di variazione al bilancio. La Giunta spiega le problematiche che ci sono state nelle tempistiche e si rende disponibile ad analizzare la variazione in commissione e votarla nel prossimo consiglio. **Il rifiuto al confronto è in ogni modo un insulto verso il Consiglio comunale.** Il partito dell'amore non ci ama.

Poi la scena passa a Rinnova Persiceto, che fa quello che gli riesce meglio: ostruzione e provocazione, il tutto arricchito dal solito ego smisurato. Ne parleremo meglio un'altra volta, poiché l'argomento che scatena la discussione sarà trattato nel prossimo Consiglio. Diciamo solo che in mancanza di argomenti politici, Rp punta a violenti attacchi alle persone, in particolare al presidente del Consiglio comunale al quale vanno il nostro sostegno e la nostra solidarietà. Oltre agli attacchi, il disprezzo. Terminato l'intervento, il consigliere di Rp si alza, esce dall'aula sogghignante, e non ascolta la risposta.

- 1.** È in questo clima pesante che possiamo finalmente agli argomenti previsti per oggi. Il Gruppo Democratico avrebbe dovuto presentare **una risoluzione in cui si affermava la contrarietà alle centrali nucleari nel territorio.** Per sopraggiunti limiti di tempo è rinviata al prossimo Consiglio. E in ogni caso non sarebbe stato opportuno approvare una risoluzione importante nel silenzio del Pdl.
- 2.** Il secondo punto all'ordine del giorno riguarda **la modifica dello statuto del Museo del Cielo e della Terra.** La modifica si è resa necessaria per permettere una certificazione di qualità del museo stesso, condizione necessaria per accedere ai finanziamenti regionali, altrimenti preclusi. Senza di essi, il museo non ha la possibilità di sopravvivere. Quella che chiamiamo certificazione del museo è stata un'operazione che si è svolta a stretto contatto con l'Istituto dei Beni Culturali della Regione Emilia Romagna. La definizione del

nuovo statuto ha visto coinvolte tutte le associazioni di volontariato del territorio che garantiscono le attività del museo. Il fatto che le associazioni abbiano partecipato alla stesura e approvato all'unanimità il nuovo statuto, è per noi del Gruppo Democratico una garanzia sufficiente per l'approvazione. Sono invece contrari la Lega e Pdl; si astiene Rp.

3. Il punto successivo riguarda l'approvazione dell'**assestamento di bilancio**, di una ricognizione sullo **stato di attuazione dei programmi** e di una **modifica al piano triennale degli investimenti**. Il vicesindaco e assessore al bilancio Tommaso Cotti relaziona sulle manovre di bilancio rese necessarie sia dalle normali attività amministrative, sia dalla manovra finanziaria del Governo che, per il comune di San Giovanni in Persiceto, prevede un taglio dei trasferimenti statali di ottocentomila euro per l'anno prossimo e un milione e trecentomila euro l'anno successivo. L'effetto sul nostro Comune - che ha i conti in ordine, un indebitamento bassissimo (2,5%) e ha sempre rispettato il patto di stabilità - sarà impressionante e metterà **a rischio tutti quei servizi per le famiglie persicetane conquistati con fatica negli anni**. La Giunta cerca di arginare come può la devastazione che sarà prodotta dai tagli del Governo. Il Gruppo Democratico vota a favore dell'assestamento di bilancio, sono contrari tutti gli altri.
4. Il punto successivo è il proseguimento della ormai **annosa vicenda TIA**. Il Governo, con la nuova manovra finanziaria, pone fine alle varie disquisizioni sulla questione che si era aperta nel luglio 2009 in seguito ad una sentenza della Corte Costituzionale che sanciva la natura tributaria della TIA delegittimandone, di fatto, l'assoggettamento ad IVA. I mesi successivi a quella sentenza avevano visto i vari interlocutori esprimersi con pareri discordanti e la mancanza di indicazioni chiare dal Governo aveva impedito alle amministrazioni locali ed ai gestori del servizio di prendere qualsiasi tipo di decisione in merito. L'intervento è arrivato con l'ultima Finanziaria e consiste nell'istituzione di una nuova tariffa chiamata Tariffa Integrata Rifiuti (TIR) che ha in sostanza le stesse caratteristiche della vecchia TIA ma ha esplicitamente natura di corrispettivo e non di tributo. Su questa tariffa si pagherà pertanto l'IVA. Rimane invece irrisolta la tematica relativa ai rimborsi dell'IVA pagata sulla TIA negli anni precedenti la sentenza. Il voto a favore è solo del Gruppo Democratico, le altre forze politiche votano contro. Il Pdl continua nel suo silenzio, mentre Rp accusa l'Amministrazione di essere incoerente e di non tutelare gli interessi dei cittadini; cosa dovrebbe fare il Comune, non applicare la legge?
5. Al punto successivo si approva una proroga tecnica dal 1 luglio al 31 dicembre 2010 della già esistente **convenzione tra il Comune di Persiceto e l'Azienda Casa Emilia Romagna (ACER)**; la proroga è necessaria per consentire ad ACER di ultimare alcune attività amministrative e gestionali attualmente in atto sul patrimonio edilizio del nostro Comune. Rp contesta il rapporto di concessione esistente tra Comune e Acer, ma non è questo il contenuto della delibera. Voto favorevole solo del Gruppo Democratico, contrari gli altri.
6. Il punto finale tratta di una proroga di una convenzione, esistente tra i comuni di **Terre d'Acqua** per la **gestione associata delle funzioni urbanistiche** e per la **redazione coordinata dei nuovi strumenti urbanistici PSC e RUE**. Questa convenzione aveva previsto fin dall'inizio l'istituzione di un ufficio di piano che ha svolto la funzione progettuale e che si è occupato di coordinare le operazioni di redazione nei vari comuni. Il percorso del PSC è ormai maturo ma non ancora concluso; a Persiceto sarà definitivamente approvato nei prossimi mesi. La convenzione è necessaria affinché l'Ufficio di Piano possa portare a termine le ultime attività, tra cui la preparazione e la stampa di tutta la cartografia. Favorevole solo il Gruppo Democratico, contrari gli altri gruppi.

*Finisce qui il Consiglio comunale. Salutiamo i nostri affezionati lettori ringraziandoli ancora una volta della pazienza che hanno avuto nel seguirci tra i meandri della pubblica amministrazione. L'appuntamento con il prossimo consiglio e con le prossime cronache è per martedì 13 luglio 2010 alle ore 18.*

*I consiglieri del Gruppo Democratico di Persiceto*